



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: MODIFICA DELLA LEGGE SULLA CITTADINANZA NEL 2025 E SUE
RICADUTE A LIVELLO LOCALE

Il sottoscritto Consigliere comunale

PREMESSO CHE

Il Parlamento ha convertito, nel mese di maggio, il D.L. 36/2025 mediante la L. 74/2025, avente ad oggetto la riforma della Legge sulla cittadinanza, introducendo modifiche sostanziali ai criteri e alle procedure per l'acquisizione della cittadinanza italiana.

La riforma ha pertanto introdotto:

- il comma 1-quater, il quale stabilisce che il figlio minore di un genitore che acquisisce la cittadinanza può a sua volta ottenerla solo se risiede legalmente in Italia da almeno due anni continuativi alla data di ottenimento della cittadinanza da parte del genitore, oppure dalla nascita, qualora il minore abbia meno di due anni.

CONSIDERATO CHE

- Tale modifica rischia di generare incertezza tra i residenti coinvolti in procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore della riforma;
- I destinatari di tale modifica normativa potrebbero avere difficoltà ad individuare come le nuove disposizioni si applichino alla loro situazione individuale;
- È fondamentale garantire piena informazione ai residenti interessati, affinché possano comprendere correttamente i nuovi criteri e accedere consapevolmente ai loro diritti: in particolare rispetto all'introduzione del requisito di due anni di residenza continuativa per il figlio minore di un cittadino straniero che abbia acquisito la cittadinanza.

INTERPELLA

il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. Quanti bambini non hanno potuto ottenere la cittadinanza a causa del cambiamento normativo.
2. Se l'Amministrazione intenda predisporre strumenti informativi, sportelli dedicati o campagne di comunicazione per rendere note ai cittadini e residenti le modifiche normative al fine di garantire un supporto concreto.

Torino, 29/04/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Abdullahi Ahmed
Abdullahi